

MOTIVAZIONI CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALLA SENATRICE

LILIANA SEGRE DAL CONSIGLIO COMUNALE DI OROTELLI

Nella condivisione di valori di donne e uomini che credono nella pace e nei diritti umani universali, valori di una comunità umana animata dall'incontro e dal dialogo, Liliana Segre è esemplare, straordinario modello di vita e cittadinanza, vigile sentinella e presidio del dettato costituzionale dell'uguaglianza contro tutte le forme di discriminazione.

Il suo impegno, il rigore civile e morale e l'autorevolezza della sua testimonianza di una delle pagine più buie e terribili della Storia d'Italia e dell'intera Europa incarnano il fondativo tracciante morale che illumina e orienta la coscienza individuale e collettiva.

In un tempo spaesato e alla ricerca di sé, quello di Liliana Segre è il migliore degli insegnamenti che tutti i cittadini - e segnatamente le nuove generazioni - possano avere di proattiva conservazione della Memoria quale necessario e irrevocabile antidoto a ogni forma di divisiva intolleranza e di ogni miope, xenofobo pregiudizio.

Ritenendo che Liliana Segre rappresenti una delle personalità più nobili del Paese, dunque, il Comune di Orotelli che mi onoro di rappresentare - in occasione della Giornata della Memoria 2020 - esprime all'unanimità grandissima stima alla Senatrice Liliana Segre attraverso la massima Onorificenza: la Cittadinanza Onoraria che è orgoglioso oggi di conferirle.

In sintonia con l'alto messaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che nel 2018 ha nominato Senatrice a vita Liliana Segre "per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale", il Comune di Orotelli con questo riconoscimento intende testimoniare profonda gratitudine per essere, con la sua peculiare e ineguagliabile compostezza morale, modello di coraggio civile, di umanità e inflessibile fermezza di pensiero. Gli ancoraggi valoriali che, ispirandosi ai supremi principi di libertà, democrazia, solidarietà e rispetto della persona e dei suoi diritti umani e civili, sono l'essenziale condizione dell'essere e dell'agire. Perno ontologico per pensare, nelle violenze scomposte dell'oggi, alla costruzione di più inclusivi e capienti orizzonti in cui poter proiettare un futuro possibile.